



# PICNIC

## A CASTLE ROCK

Nuova Zelanda. A nord di Auckland, si inserisce nel paesaggio con leggerezza la villa disegnata dallo studio Herbst su misura dei padroni di casa. Una famiglia di quattro persone che ha voglia di vivere come in vacanza

di Tami Christiansen — foto di Nathalie Krag





Uno scorcio della zona pranzo  
arredata con un tavolo su disegno  
delimitato dalle sedie di Charles  
& Ray Eames, Vitra. Pagina  
accanto, la villa adagiata sulla  
collina di fronte alla spiaggia  
di Whangarei Heads.





Sembra un volume leggero adagiato sulla collina. Così lieve da apparire sollevato dal prato che circonda la villa. Siamo di fronte alla spiaggia di Whangarei Heads, a poche ore di viaggio da Auckland. È qui che gli architetti neozelandesi Lance e Nicola Herbst si sono chiesti quale fosse il modo migliore per vivere immersi nel paesaggio e hanno disegnato Castle Rock House ispirati dall'enorme roccia che si staglia tra le montagne che delimitano la costa. Per arrivare bisogna attraversare un sentiero fino al grande albero di Pohutukawa che protegge l'ingresso della casa. Il percorso all'interno dell'abitazione, disposta su due livelli, è parte integrante del tragitto fino alla spiaggia: attraversa il living, continua lungo una stretta scala di legno, costeggia la zona notte al piano inferiore e prosegue verso la costa. Come se lo spazio interno della residenza fosse parte del paesaggio, alla pari del verde e delle colline, e gli elementi architettonici fossero stati concepiti per fondersi con la natura. Le porte scorrevoli, che delimitano il perimetro, scompaiono nelle pareti, e i pannelli di legno che scandiscono gli ambienti possono essere regolati per migliorarne la configurazione. Il soggiorno al piano superiore include una cucina open-space con due terrazze comunicanti. La sala da pranzo, arredata con un grande tavolo su disegno e un caminetto, per i giorni di pioggia, offre una vista panoramica, mentre la porzione rivolta verso la roccia è perfetta per ripararsi dal vento marino. È qui che i padroni di casa, una famiglia

di quattro persone, amano passare i momenti di relax quando il clima è più rigido. Decidere quale delle viste mettere in risalto è stato particolarmente difficile. "Muoversi in questo spazio è come partecipare a una degustazione con moltissime portate", spiegano gli architetti Herbst. "Tutte le direzioni offrivano una visuale magnifica, quindi abbiamo cercato di usare la casa come una sorta di cannocchiale per focalizzare lo sguardo solo su alcune aree". Nella cucina, per esempio, c'è una finestra sottile dalla quale si vede un lembo della spiaggia sottostante, mentre un'apertura ad angolo in soggiorno cattura uno scorcio suggestivo del promontorio. A fare da contrappunto al panorama e a definire il calore degli interni è il mix di materiali: pietra e legno in diverse venature e tonalità contrastanti. Le pareti e i soffitti a listelli di legno, con funzione di frangisole, modulano l'ombra e la luce, sia sulle terrazze sia all'interno. "Abbiamo giocato con lo spazio e con il contesto per dar vita a un'esperienza diversa rispetto a quella della città", spiegano i progettisti. "In più era fondamentale che l'edificio fosse leggero. Non volevamo costruire qualcosa di ingombrante in un ambiente così fragile e incontaminato. Volevamo realizzare una residenza che entrasse in contatto con il territorio il più lievemente possibile". Una sintesi efficace fra struttura architettonica e paesaggio, fusione perfetta tra ambiente naturale e segno dell'uomo. —





Nella zona relax, in corrispondenza della finestra angolare, divano su disegno e tavolino Thonet. Sospensione di Secto Design. Pagina accanto, dall'ingresso della residenza si scorge la zona pranzo.



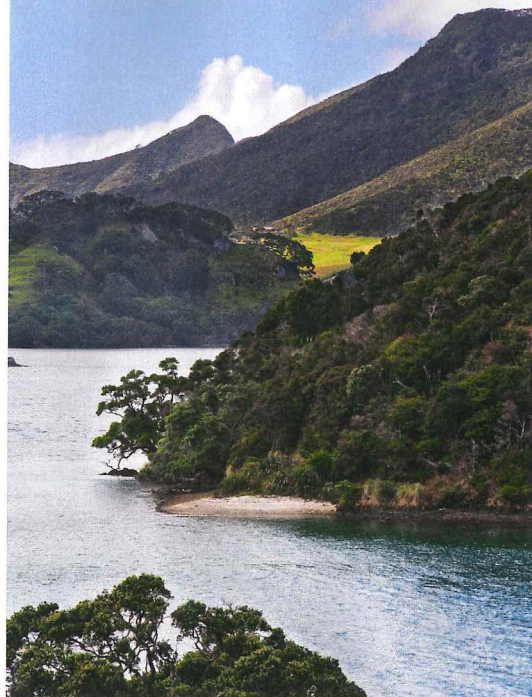
Un dettaglio della cucina caratterizzato da un piano di lavoro panoramico, con finestra tagliata ad hoc per osservare la spiaggia. Pagina accanto, la scala che porta alla zona notte al livello inferiore; a destra, il patio all'aperto.











Il rapporto con il paesaggio è reso più forte dai percorsi e dalle finestre che inquadrano strategicamente le vedute più belle di Whangarei Heads





Nella camera da letto con vista sulla baia, seduta di Charles & Ray Eames, Vitra. Pagina accanto, veduta della costa di Whangarei Heads, i frangisole che regolano la luce dei percorsi interni, uno scorcio del bagno, il dialogo fra architettura e natura.